



SECONDO FORUM PARLAMENTARE ITALIA-AMERICA LATINA E CARAIBI
Roma, Italia, 11-12 dicembre 2017

DICHIARAZIONE FINALE

Premesso che

1. Si è tenuto a Roma, presso la Camera dei deputati italiana, l'11 e il 12 dicembre 2017, il Secondo Forum Parlamentare Italia-America Latina e Caraibi, dal tema "Il ruolo dei Parlamenti nell'attuazione dell'Agenda 2030 e nel partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile". Il Forum è stato presieduto dalla Presidente della Camera dei deputati italiana Laura Boldrini.
2. Il Forum, che rappresenta il versante parlamentare della Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, si è articolato in due sessioni, aventi per oggetto i seguenti temi: "Sviluppo sostenibile, libertà di circolazione, connettività verso l'attuazione dell'Agenda 2030" e "Cooperazione per una riduzione delle disuguaglianze ed una crescita economica inclusiva". Le sessioni sono state copresiedute dalle Vice Presidenti della Camera dei deputati italiana, Marina Sereni, e del Senato italiano, Rosa Maria Di Giorgi, e dai Vice Presidenti della Camera dei deputati del Cile, Enrique Jaramillo Becker, e della Camera dei deputati della Bolivia, Victor Alonzo Gutiérrez Flores.
3. Hanno preso parte alla riunione i seguenti Paesi tra quelli facenti parte dell'ILLA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana): Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Messico, Perù, Repubblica dominicana e Venezuela, per un complesso di 33 parlamentari.
4. Nel corso della riunione si è posto l'accento in particolare sul fatto che, dando sistematicità al Forum attraverso la cadenza biennale, si garantisce continuità al dialogo politico a livello parlamentare tra i Paesi aderenti, rendendo in tal modo possibile l'approfondimento della conoscenza reciproca, lo scambio di esperienze e l'intensificazione delle relazioni nei diversi settori.

Il Secondo Forum Parlamentare Italia-America Latina e Caraibi

5. richiama e ribadisce quanto affermato nella Dichiarazione finale del Primo Forum del 5-6 ottobre 2015 adottata alla unanimità da tutti i parlamentari presenti, in particolare i punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13 e 14, aventi a oggetto: il rafforzamento della diplomazia parlamentare e del ruolo dei Parlamenti; la difesa dei diritti umani e la lotta alle disuguaglianze; la tutela dei bambini e degli adolescenti e la prevenzione della violenza contro le donne; la libertà di espressione e di religione; la garanzia dei diritti delle persone in mobilità umana; la promozione dello sviluppo sostenibile e la lotta al cambiamento



climatico; l'agevolazione dei processi di ristrutturazione del debito sovrano; il ruolo strategico delle Piccole e Medie imprese; l'importanza delle comunità italiane in America Latina;

6. ribadisce l'importanza insostituibile del dialogo a livello multilaterale poiché le grandi sfide globali richiedono una risposta globale. Non solo pace e sicurezza a livello planetario, ma anche la protezione dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico, la lotta alla corruzione, la lotta alle disuguaglianze ed alle varie forme di violenza, a partire da quelle di tipo etnico e di genere, richiedono una risposta complessiva;
7. sostiene convintamente gli obiettivi posti dall'agenda 2030 dell'ONU ed invita tutti i governi dei paesi membri ad impegnarsi per il loro raggiungimento. Ritiene inoltre giusto richiamare gli ODS relativi alla uguaglianza di genere, alla educazione di qualità, al lavoro dignitoso, alla crescita responsabile ed allo sviluppo sostenibile, alla salvaguardia della vita dell'ecosistema terrestre e dell'ecosistema marino, alla pace e alla giustizia. Rispetto a tutti questi punti rammenta e plaude alla attività dell'IILA, da 10 anni membro osservatore dell'ONU, già pienamente impegnata al raggiungimento di questi obiettivi;
8. riconosce l'importanza che la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani, compresi gli ecosistemi marini e costieri, possiedono per lo sviluppo sostenibile, a causa dell'enorme biodiversità che essi accolgono e della loro funzione di regolazione del clima, nonché come fonte di sicurezza alimentare per milioni di persone, apprezzando quindi che tale problematica sia stata inserita nell'Agenda 2030 mediante l'Obiettivo di sviluppo sostenibile n. 14;
9. riafferma l'importanza di rispettare gli impegni assunti con l'Accordo di Parigi del 2015 sui cambiamenti climatici;
10. condivide, allo stesso tempo, le conclusioni e le decisioni adottate nella Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico - COP 23, tenutasi a Bonn (Germania) dal 6 al 17 novembre scorso e, in particolare, la ribadita sottolineatura dell'importanza di raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015, e l'accresciuta consapevolezza della vulnerabilità di tutti i Paesi, e specialmente dei Paesi insulari più piccoli, rispetto agli effetti del cambiamento climatico;
11. sostiene altresì tutte le forme di cooperazione che, superando lo stadio di tradizionale "aiuto pubblico allo sviluppo", si manifestino come esperienze innovative ed efficaci per favorire uno sviluppo sostenibile: dalla cooperazione sud-sud, alla cooperazione triangolare, dalla virtuosa sinergia tra cooperazione pubblica e settore privato, alla collaborazione finalizzata allo sviluppo territoriale, in particolare attraverso il contributo delle piccole e medie imprese. Al riguardo rinnova il proprio sostegno a favore delle meritorie iniziative



dell'IILA a favore delle Piccole e Medie Imprese e ritiene importante valorizzare l'inedita ed innovativa esperienza promossa dall'IILA, giunta alla sua terza edizione: il Foro italo-latinoamericano delle PMI;

12. concorda sulla necessità di puntare a rendere governabile il fenomeno migratorio, il che comporta il riconoscimento delle responsabilità condivise dai Paesi d'origine, di transito e di arrivo nella protezione dei diritti umani dei migranti. La presenza di cospicue comunità italiane in America latina e nei Caraibi, come pure di comunità latinoamericane in Italia, evidenzia gli storici legami fra le due regioni, che ci parlano di valori comuni, convivenza rispettosa e solidarietà nei momenti di crisi, che devono essere alla base di ogni intesa e collaborazione presente e futura;
13. saluta con soddisfazione il raggiungimento dello storico accordo di pace tra governo di Colombia e FARC ed auspica che il medesimo risultato possa essere rapidamente raggiunto anche con l'ELN;
14. per quanto riguarda il Venezuela, esprime la propria solidarietà con l'Assemblea Nazionale ed auspica una positiva conclusione del processo negoziale a Santo Domingo, nonché il prevalere di un atteggiamento costruttivo per superare la situazione critica in cui versa il Paese; per ripristinare la separazione dei poteri e le attribuzioni dei diversi organi costituzionali soprattutto dell'Assemblea Nazionale; per favorire un dialogo effettivo e stringente tra i diversi livelli di governo, l'opposizione democratica e la società civile;
15. rifiuta e rigetta ogni ipotesi di soluzione violenta o militare, sia di carattere endogeno che esogeno, alle situazioni di crisi o di conflitto, ed auspica che le parole di Papa Francesco, che invitano al dialogo ed alla intesa in tutte le realtà dove persistano elementi di tensione che potrebbero sfociare in ulteriori episodi di violenza, siano ascoltate ed accolte sia dagli attori governativi che da quelli di opposizione;
16. questo Forum parlamentare chiede sostegno al popolo haitiano per la situazione di povertà estrema in cui versa, in particolar modo nel settore della sanità, dell'ambiente e dell'istruzione;
17. esprime compiacimento per riapertura dell'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Dominicana il 1° febbraio 2017, aderendo ad una richiesta avanzata nel corso del Primo Forum parlamentare Italia-America Latina e Caraibi;
18. esprime la più viva solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dai violenti uragani che si sono susseguiti nel 2017, provocando numerose vittime, un elevato numero di sfollati e danni alle abitazioni ed alle infrastrutture. Il Forum manifesta, inoltre, la propria riconoscenza nei confronti del contributo dato dalla cooperazione italiana per sostenere le attività di primo soccorso nelle



zone colpite;

19. si dichiarano solidali con il popolo peruviano per i danni provocati dal fenomeno cosiddetto del “Niño costero”, che ha determinato lo straripamento dei fiumi e frane diffuse su tutto il territorio nazionale, con un doloroso saldo di morti, centinaia di feriti e migliaia di sinistrati, manifestando al tempo stesso la propria soddisfazione per le molteplici espressioni di solidarietà della comunità internazionale, sia a livello istituzionale, sia da parte della società civile;
20. esprime inoltre la propria solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dai gravi terremoti verificatisi in Messico nel 2017 e si associa agli Stati Uniti messicani nel ringraziare la comunità internazionale per il supporto fornito;
21. l'aumento dei conflitti e delle calamità naturali ci ricorda l'importanza della normativa internazionale sullo status del rifugiato, che chiama a garantire la protezione dei diritti umani delle persone in situazione di vulnerabilità e di rischio estremo come principio fondamentale che deve guidare l'azione dei Paesi. Tale compito è una responsabilità globale dei Paesi che nessuno può disattendere e dobbiamo collaborare collettivamente e solidalmente per garantire la protezione dell'integrità umana;
22. al fine di favorire il rafforzamento delle relazioni tra i Paesi aderenti al Forum, propone di costituire nell'ambito dell'Unione interparlamentare, una sezione di amicizia tra l'Italia e i 20 paesi latinoamericani e caraibici aderenti all'IILA;
23. si felicita con l'IILA e con tutti i suoi paesi membri, nel 50° anniversario della prima Organizzazione euro-latinoamericana della storia, ed auspica che questa Organizzazione possa continuare a lungo e rafforzare la sua meritoria attività, augurandosi che a tal fine possa contare su un più adeguato sostegno materiale da parte dei paesi membri.